



Lyricus

RELAZIONE DEL LYRICUS CON LA SPECIE UMANA

DOMANDA 1

Come una nuova specie – come la specie umana – viene creata? Oppure la specie si costituisce da un contesto evolutivo e semplicemente emerge da un brodo organico?

RISPOSTA 1

La Prima Animazione del Primo Veicolo dell'Anima è un avvenimento molto delicato nella vita di un pianeta. Questo corrisponde ai miti della creazione che in genere fioriscono nelle registrazioni storiche di una specie. E' questa invocazione della coscienza dell'anima nella membrana fisica e mentale di un pianeta portatore di vita che dà inizio alla specie, e questo processo è sempre osservato e gestito da dei rappresentanti della Razza Centrale affiliati al Lyricus.

Un pianeta portatore di vita viene attentamente scelto una volta che ha dato prova di essere sostenitore per forme di vita avanzate. Poi il modello del veicolo dell'anima viene aggiustato per operare nell'ambiente. Una volta definito il modello del veicolo dell'anima, si effettuano esperimenti con anime provenienti dal Lyricus capaci di occupare e far funzionare in simultanea veicoli dell'anima multipli. A partire da questi dati sperimentali, si fanno tutti gli aggiustamenti necessari ed allora, e solo allora, si inizia la Prima Animazione.

Questo processo di base può essere effettuato su circa 32.7 mila miliardi (*trillion*) di pianeti all'interno del 7° Superuniverso. Quando su un pianeta si pubblicano per la prima volta questi materiali ed i membri della specie li esaminano, è la misura di questo numero che di solito s'imprime nella psiche dell'individuo. Dopo la scoperta del Gran Portale, è considerato plausibile. Solo una piccola percentuale di questi pianeti portatori di vita stanno al momento sostenendo modelli umanoidi di veicolo dell'anima, ma sono questi i veicoli dell'anima predominanti nel 7° Superuniverso.

Dai suoi stadi iniziali di formazione come veicolo dell'anima sperimentale fino al suo arrivo a coscienza unificata dedita alla verità olografica della Sorgente Primaria, la mano del Lyricus guida immutabilmente la specie dotata di veicolo dell'anima al Gran Portale. Il Lyricus fornisce istruzioni agli individui, ma solo fino ad istituire una chiara linea di base che annulla le distorsioni endemiche degli insegnamenti strutturati del veicolo dell'anima.

DOMANDA 2

Quale procedimento attua il Lyricus per aiutare una specie nella sua progressione evolutiva?

RISPOSTA 2

All'inizio, il Lyricus porta gli elementi del linguaggio e della formazione della cultura che mettono in grado una specie di formare comunità stabili, co-dipendenti e collaborative. Successivamente, porta le scienze e il linguaggio di formazione della matematica, da cui evolve il network (*rete*) che collega la specie su tutto il pianeta. E' questo passo – il sorgere del network globale – sul sentiero evolutivo della specie che ne segnala l'arrivo verso il culmine del Gran Portale.

Il Gran Portale è l'evento di volta che una specie dotata di veicolo dell'anima è progettata a raggiungere come specie collettiva mentre occupa il suo pianeta natale. Se si distilla lo scopo di una specie dotata di un'anima individualizzata fino al suo fine fondamentale, questo è il

trasformare o attivare il suo veicolo dell'anima affinché acceda alle fonti della coscienza dell'anima individuale, della collettività e della Prima Origine.

DOMANDA 3

Cos'è esattamente un veicolo dell'anima e perché sembra così limitato?

RISPOSTA 3

Il veicolo dell'anima di una specie è analogo allo stampo uscito dall'archetipo originale del modello della specie, adattato ad uno specifico ambiente vibratorio e quindi rifinito e sviluppato dalla coscienza individualizzata dell'anima e dall'ambiente vibratorio nel quale il veicolo dell'anima opera. Questi elementi influenzano il DNA del veicolo dell'anima per epoche geologiche, ed è questa evoluzione che alla fine definisce il suo proposito e determina la coscienza individualizzata che abita i veicoli dell'anima della specie.

I veicoli dell'anima non sono infallibili strumenti di percezione. Essi offrono una visione parziale nei mondi vibratorii della dimensione fisica ed una visione soggettiva tramite tutte le altre dimensioni di coscienza. L'anima non è messa di proposito nella limitazione, piuttosto queste sono invece condizioni naturali che risultano dalla densità della vibrazione di un ambiente planetario. Queste limitazioni delle capacità, unite alla sofisticatezza del modello del veicolo dell'anima, possono causare una consistente diminuzione dell'influenza dell'anima, ed è proprio questa diminuzione a causare la condizione di minore armonia della specie e a far sì che i suoi sforzi non supportino i suoi obiettivi spirituali come specie.

Il modello del veicolo dell'anima è progettato per avere un'innata ed innegabile spinta a comprendere se stesso – non la coscienza dell'anima, ma gli aspetti fisici, emozionali e mentali che ricoprono l'anima. Questo errato indirizzamento primario è una deviazione necessaria lungo la strada verso la scoperta del Gran Portale perché il veicolo dell'anima comprende molto più se stesso che la coscienza individualizzata o l'anima che esso veicola.

Quando l'anima si impegna ad imparare sulla propria vera identità, comincia ad evolvere le sue capacità di apprendere, concettualizzare, creare e manifestare nuove realtà. Queste nuove realtà cominciano a modificare la densità vibratoria del suo pianeta natale e queste a loro volta modificano il veicolo dell'anima e la sua abilità di percepire qualcosa di ciò che contiene.

La caccia del veicolo dell'anima a conoscere se stesso è molto spesso confusa con la sua ricerca della coscienza individualizzata o del suo Creatore. La confusione è comprensibile poiché la distinzione può essere veramente sottile. Gli aspetti sottili del veicolo dell'anima si trovano nella mente superiore ed attivano o modificano la coscienza cellulare, e questi circuiti superiori del veicolo dell'anima si risolvono in una finissima rete inframmischiandosi con l'anima. E' a questo livello di Prima Interazione che il veicolo dell'anima e l'anima sono quasi fusi come una singola entità di coscienza.

Quando il veicolo dell'anima rallenta la vibrazione nella sua forma più densa, che è il corpo fisico, la coscienza individualizzata non è in grado di fondersi completamente, ed è in realtà respinta dalle vibrazioni elettrochimiche del corpo. Quindi, il corpo e le emozioni – vibrazioni basilari del veicolo dell'anima - sono molto spesso associate alla specie, mentre la mente superiore è spesso confusa con l'anima o Frammento-Dio.

DOMANDA 4

Qual è la distinzione tra veicolo dell'anima e specie in generale?

RISPOSTA 4

La specie, nella definizione del Lyricus, è l'interezza del veicolo dell'anima. La coscienza individualizzata non è una specie, è un Frammento-Dio che opera all'interno di un apparato di individualità che è, nel vero senso, un meta-veicolo dell'anima.

La specie evolve; l'anima fa esperienza. La specie scopre di essere un veicolo dell'anima; l'anima scopre di essere trascendente a tutte le cose di tempo, materia e spazio. La specie nasce da un modello archetipo; l'anima nasce dalla Sorgente Primaria. La specie fa parte di una vasta

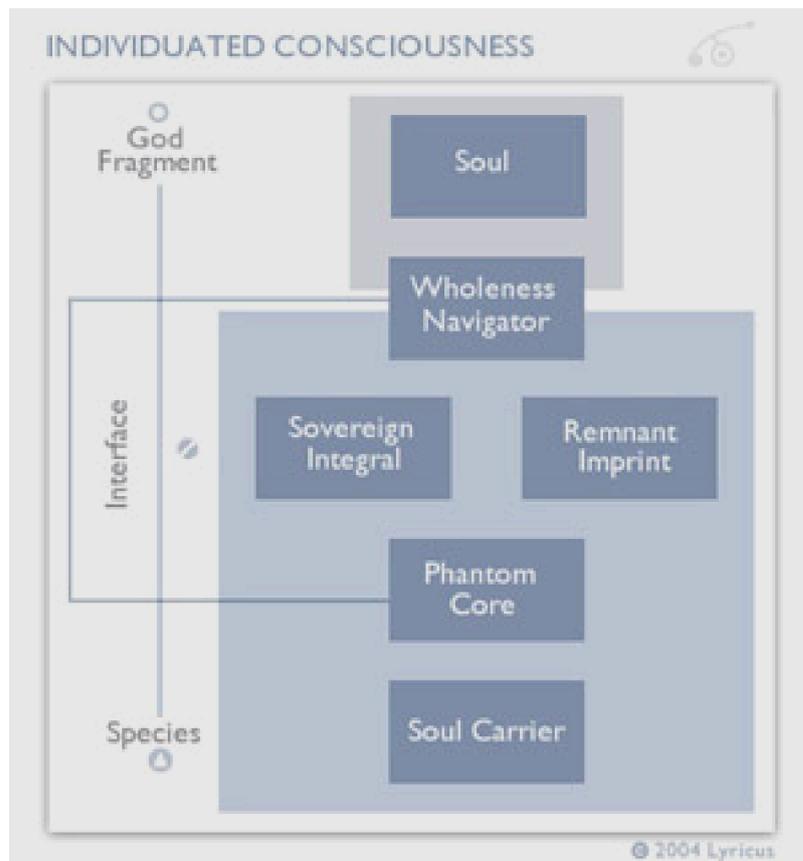
fratellanza di varietà; l'anima è un oceano di coscienza. La specie attiva l'esplorazione e l'espansione del Superuniverso; l'anima attiva l'esplorazione e l'espansione della Sorgente Primaria.

DOMANDA 5

Qual è la definizione di anima?

RISPOSTA 5

L'anima è letteralmente un Frammento di Dio composto da una gerarchia di capacità e funzionalità che le permettono di essere simultaneamente sia individualizzata che totale. Quando entra nel veicolo dell'anima, intorno o alla nascita del corpo fisico, comincia a formare una matrice di interazioni con il veicolo dell'anima – testando la resistenza vibrazionale del veicolo dell'anima e le sue zone di risonanza. E' codificato nel modello del veicolo dell'anima che l'udito, almeno all'inizio, è il senso più sviluppato attraverso il quale l'anima può percepire il regno fisico. Infine, emerge come portale di percezione predominante il sistema occhio-cervello.



La Coscienza Individualizzata [*Individuated Consciousness*]

Il mondo fisico di dimensioni e tempo crea la separazione del mondo dell'anima e del mondo del veicolo dell'anima. Poiché l'anima è un Frammento-Dio e il veicolo dell'anima è il risultato rappresentante la traiettoria evolutiva della specie e dei progetti originali del modello del veicolo dell'anima, essi sono fondamentalmente incompatibili. Quindi, la Razza Centrale ha progettato un'interfaccia che serve ad integrare l'anima e il veicolo dell'anima, e a dirigere l'insieme conosciuto come coscienza individualizzata.

La coscienza individualizzata consiste di sei sistemi energetici interconnessi. Essi sono:

1. Il *Veicolo dell'Anima* [*Soul Carrier*] di solito consiste di 24 sistemi primari e quattro elementi maggiori: corpo, emozioni, mente e mente genetica. E' il veicolo dell'anima nei mondi di tempo e spazio che rende l'anima in grado di operare entro i mondi fisici di tempo, materia e spazio tri-dimensionale.

2. Il *Nucleo Fantasma [Phantom Core]* è la super coscienza del veicolo dell'anima. E' separato dall'anima ed è considerato l'emissario dell'anima verso il mondo naturale in cui il veicolo dell'anima deve interagire. E' tramite questa consapevolezza che l'anima fa l'esperienza del mondo naturale di separazione e limitazione, che l'attirano nelle esperienze che l'aiutano ad edificare l'apprezzamento per il Grande Multiverso, l'aspetto esteriore della Sorgente Primaria.

3. La *Sovranità Integrale [Sovereign Integral]* è lo stato di coscienza mediante il quale l'entità e tutte le sue diverse forme d'espressione e di percezione sono integrate come una totalità cosciente. La Sovranità Integrale è il nucleo dell'identità dell'individuo. E' l'insieme di tutte le esperienze create e di tutta la conoscenza istintiva. Questo è il deposito di tutta la conoscenza dell'anima basata sulle sue esperienze individuali e collettive all'interno di tutte le dimensioni e tempi sin dalla sua creazione come singola coscienza.

4. *L'Impronta Residua [Remnant Imprint]* è l'impressione della Sovranità Integrale quando penetra nel veicolo dell'anima come forza di super coscienza. Ci si riferisce ad essa come 'residua' solo perché si trova nella dimensione di tempo e spazio, mentre la coscienza di Sovranità Integrale opera fuori dallo spazio e dal tempo tridimensionale. L'impronta residua è il getto di energia donato dalla Sovranità Integrale al veicolo dell'anima. E' proprio questa energia che genera idee ed ispirazioni, rendendo possibile alla voce di tutto ciò che voi siete di affiorare nei mondi di tempo e spazio, dove siete solo una particella del vostro essere totale.

5. Il *Navigatore di Totalità [Wholeness Navigator]* guida il veicolo dell'anima a percepire l'esistenza frammentata come una via di passaggio nella totalità e nell'unità. Il Navigatore di Totalità insegue la totalità e l'integrazione. E' il cuore della coscienza dell'entità, che guida il veicolo dell'anima e l'anima ad unirsi e a cooperare come singolo essere sovrano interconnesso con tutti gli altri esseri. Il Navigatore di Totalità è la forza di gravità che forma il raggruppamento finalizzato delle Sovranità Integrali, che regnano sovrane nella stretta esistenziale dell'auto-sufficienza.

6. *L'Anima [Soul]* (coscienza dell'entità) è, con termini più semplici, un frammento della Coscienza dello Spirito Universale della Sorgente Primaria. E' composta da una vibrazione di energia purissima e finissima uguale a quella della Sorgente d'Intelligenza (spirito). E' una coscienza immortale, viva e coerente, una replica dell'energia del suo Creatore con la coscienza individualizzata di un'unica personalità. E' il punto d'ancoraggio della coscienza ed è il sistema d'energia più sottile della coscienza individualizzata a percepire la prospettiva proveniente dal veicolo dell'anima.

DOMANDA 6

Cos'è il Gran Portale?

RISPOSTA 6

Il Gran Portale è l'irrefutabile scoperta scientifica dell'anima individualizzata. E' la scoperta che contrassegna la trasformazione della specie, così come la coscienza cosmica contrassegna la trasformazione dell'individuo. Ci sono numerosi eventi che di solito convergono strettamente ravvicinati nel tempo per preparare la specie a questa scoperta. Essi sono, non in un ordine particolare:

- * La Tecnologia evolve in un sistema di diffusione delle informazioni che circonda il pianeta.
- * Le più piccole particelle dell'ambiente planetario sono classificate e definite le loro caratteristiche.
- * La coscienza del veicolo dell'anima deve essere definita come separata dall'anima e le sue parti componenti comprese.

- * Il sistema di conoscenza ed il flusso di dati codificati del Lyricus sono tradotti e resi disponibili sulla rete di comunicazione planetaria.
- * Anime incarnate provenienti dal Lyricus assumono il veicolo dell'anima del pianeta e sono attive.
- * La meta del raggiungimento del Gran Portale viene comunicata e diffusa a gruppi di veicoli dell'anima in risonanza che offrono una coscienza collettiva stabile.
- * Gli Architetti del Gran Portale assemblano la struttura della conoscenza necessaria a cogliere e presentare l'ambiente dimensionale della coscienza individualizzata.

I membri del Lyricus conoscono questa scoperta come il Gran Portale perché essa prepara la specie per l'induzione al più grande universo di vita senziente che c'è in tutto il 7° Superuniverso in 11 dimensioni principali.

La dimensione fisica o materiale costituisce un aspetto nel Superuniverso. E' la visione degli astronomi e dei fisici quando cercano di sbirciare nelle più alte e profonde estensioni dell'universo fisico. Ad ogni modo, l'universo è infinitamente più vasto di quanto si rende conto la specie fino al momento in cui scopre il velo che ha celato il Gran Portale.

DOMANDA 7

Cos'è la scienza della realtà multidimensionale?

RISPOSTA 7

La scienza della realtà multidimensionale è la risultanza della scoperta del Gran Portale, ed è questa scienza emergente che accelererà la ri-connezione di una specie al suo scopo extra-planetario (*off-planetary*). Come un'anima individuale si allontana dal suo veicolo dell'anima dopo la morte di questo, così una specie si allontana dal suo pianeta incubatrice quando inizia ad attraversare il Gran Portale e ad applicare la sua verità olografica nelle istituzioni della sua società.

DOMANDA 8

Qual è la meta della specie umana come totalità?

RISPOSTA 8

Il Gran Portale è l'evento straordinario che l'umanità è designata a raggiungere come specie collettiva mentre occupa il suo pianeta natale. Se si distilla la meta di una specie umanoide al suo scopo fondamentale, questo è di trasformare o attivare il proprio veicolo dell'anima affinché acceda alle fonti della coscienza dell'anima dell'individuo, della collettività e della Prima Origine.

L'umanità è come un grande fiume di coscienza che scorre secondo la sua volontà collettiva. Questa volontà collettiva è condizionata dalla Sorgente Primaria, dalla volontà sovrana della coscienza individualizzata e dallo stesso modello originale del veicolo dell'anima. Collettivamente, questi tre elementi convergono e creano le rive del "fiume", la topografia del suo viaggio e la destinazione verso cui scorre.

Poiché il Frammento-Dio o anima è la frequenza vibratoria più elevata all'interno della coscienza individualizzata, esso spinge la coscienza individualizzata a cercare il suo creatore. Tutti i membri della specie hanno questo desiderio intrinseco di riunirsi con il proprio creatore e al più grande corpo del creato. E' solo il veicolo dell'anima – l'inscindibile elemento dell'individualità – che con la sua pretesa di esistere oppone silenziosa resistenza alla riunificazione delle anime.

Poiché il veicolo dell'anima è per lo più guidato dalle emozioni e dalla mente, è poco sensibile alla spinta della riunificazione. La formazione sociale dell'umanità è pretesa dal suo sistema educativo, e la cultura della competizione ed i mezzi d'informazione intensificano questa insensibilità. La specie, come totalità, ascolta quindi la spinta del veicolo dell'anima e dei suoi condizionamenti sociali prima dell'istintivo richiamo dell'anima. Lo scopo dell'umanità è di cambiare questo punto focale, e questo cambiamento è meglio raggiunto tramite il Gran Portale perché questi offre la prova necessaria a galvanizzare l'intera specie, invece che un'affezionata parte di questa.

DOMANDA 9

Puoi spiegare il concetto di male? E' reale?

RISPOSTA 9

La preoccupazione primaria nell'universo non è il male, ma l'ignoranza. Quando i membri di una specie sono nell'ignoranza della loro identità come coscienza individualizzata, sono più facilmente manipolati e sedotti dalle illusioni temporanee del MEST (Materia, Energia, Spazio, Tempo). Il MEST è nell'universo la visione più esteriore del multiverso, e quelli che identificano in esso la loro vera casa stanno vivendo nell'ignoranza.

E' da questa mancanza di conoscenza che il concetto di male si è propagato in una serie di qualità, energie e motivazioni. Il male, al suo livello più distillato, è semplicemente una conoscenza parziale e, da questa parziale conoscenza, il veicolo dell'anima di qualsiasi specie è capace di comportamenti che possono essere definiti come male. Il male, per quanto riguarda una personalità come la Sorgente Primaria, non esiste. Non è un sistema codificato di energia o intelligenza. E' un'espressione comportamentale di ignoranza e nulla più.

A questo riguardo, il Lyricus si preoccupa del male ma non teme il suo potere o impatto, perché il male non è coordinato o coerente, a differenza di coloro che sono allineati con la Sorgente Primaria. Inoltre, il male è in conflitto con se stesso più di quanto sia in conflitto con la Sorgente Primaria e con le espressioni a lei allineate. Nella maggior parte dei casi, il Lyricus considera le espressioni del male o uno dei suoi membri con compassione, accrescendo la propria risoluzione di dare assistenza ad una specie verso il Gran Portale.

Nella terminologia del Lyricus, il male è la resistenza al sentiero della consapevolezza - chiamato Gran Portale. La resistenza alla scoperta e alla diffusione del Gran Portale è il prodotto principale di entità non informate che desiderano mantenere l'inganno del loro potere personale, temendo che l'illuminazione della specie li spodesterà. Il male manca del sistema di radicamento alimentato dalle profondità della coscienza individualizzata ed è quindi facilmente radicato una volta che la coscienza individualizzata diviene l'identità della specie umana.

* * *